

La FeralpiSalò fa sua la Steel Cup Ora testa all'esordio in Coppa Italia

I gardesani battono Carrarese e Virtus Entella Bene Di Molfetta, la difesa e il giovanissimo Gjyla

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò batte sia la Virtus Entella sia la Carrarese (che a sua volta nella prima sfida aveva superato i liguri ai rigori) e per la prima volta si aggiudica la Steel Cup, il trofeo che il club gardesano mette in palio anche per ricordare Carlo Nicola Pasini, padre del presidente verdeblù Giuseppe Pasini e fondatore di Feralpi Group.

In campo. Nella prima sfida Carrarese (che si fa notare solo per una maglia con numeri illeggibili) e Virtus Entella combinano poco, anche se gli apuani vanno più vicini al gol chiamando in causa un paio di volte l'ex gardesano De Lucia. In campo c'è anche un altro ex, Parodi, capitano dei liguri, che trasforma uno dei rigori calciati dopo che il match terminano in bianco. Capello da una parte e Petermann (il

raddoppio è opera del giovane Brian Gjyla (classe 2007, albanese residente a Cologne), talentuoso attaccante che prende palla, stringe da sinistra e con il destro fa partire una rasoiata che trafigge Mazzini.

Verso la Coppa. Domenica prossima, alle 20, a Piacenza, la FeralpiSalò giocherà la prima gara ufficiale della stagione, avversario quel Vicenza dal quale è quasi certo che non arriverà più Dalmonte. C'è ancora molto da fare in vista dell'esordio in Coppa Italia e di quello, ben più importante, in campionato, ad ora ancora fissato per il 19 agosto, ma la struttura c'è.

Certo le assenze condizionano Vecchi, che ha la coperta corta a centrocampo (situazione simile a quella della scorsa estate) ed in attacco, perché con Butic ancora in dubbio restano disponibili solo Guerra e Sau, oltre ai vari Franzolini, Di Molfetta, Pietrelli ed a Gjyla, che però non sono attaccanti di ruolo, e la punta che il tecnico di Mapello attende quasi sicuramente arriverà dopo Ferragosto.

Intanto da domani, dopo un giorno di riposo, i gardesani tornano al lavoro a Darfo Boario, dove mercoledì giocheranno contro il Brusaporto in amichevole e poi penseranno alla prima gara da giocare al Garilli. //

Il punteggio si sblocca dopo 13 minuti grazie ad una perentoria incornata di Ceppitelli su azione d'angolo, mentre il

Carrarese	9
Virtus Entella	8

(dopo i rigori; 0-0 al 45')
CARRARESE (3-5-2) Mazzini, Sansaro (34' Sementa), Imperiale, Coppolaro, Capello, Raimo, Schiavi, Cartano, Palmieri (34' Opoola), Cicconi, Panico (34' Della Latta), All. Dal Canto.
V. ENTELLA (3-5-2) De Lucia; Parodi, Manzi, Bonini, Tomaselli, Siatounis, Petermann, Meazzi, Faggioli, Favale, Clemenza, All. Volpe.

ARBITRO Vaillati di Crema
RIGORI Per la Carrarese gol di Imperiale, Coppolaro, Raimo, Schiavi, Cartano, Cicconi, Della Latta, Opoola, Sementa; parato il tiro di Capello. Per l'Entella gol di Tomaselli, Favale, Bonini, Faggioli, Meazzi, Parodi, Manzi, Siatounis; traversa di Petermann, parato il tiro di Clemenza.

FeralpiSalò	1
Virtus Entella	0

FERALPISALÒ (4-3-3) Pizzignacco; Verzeletti, Ceppitelli, Bacchetti, Giorgi, Franzolini, Carraro, Zennaro; Pietrelli, Sau, Di Molfetta, All. Vecchi.
V. ENTELLA (3-5-2) Sialuys; Parodi (20' Reali), Manzi (30' Bellotti), Bonini (30' Giammarresi), Zappella, Corbari, Lipani, Siatounis (20' Thioune), Di Mario; Faggioli, Banfi, All. Volpe.
ARBITRO Olmi Zippilli di Mantova.
RETE 5' Di Molfetta.

FeralpiSalò	2
Carrarese	0

FERALPISALÒ (4-3-3) Pizzignacco (24' Minelli); Bergonzi, Ceppitelli (24' Pacurar), Di Gennaro, Tonetto (44' Giorgi); Franzolini (24' Gualandris), Carraro (18' Armati), Zennaro (18' Musatti); Pietrelli, Guerra, Di Molfetta (18' Gjyla), All. Vecchi.
CARRARESE (3-5-2) Mazzini; Coppolaro, Pinto, Imperiale; Grassini, Della Latta, Zanon, Schiavi, Palmieri (32' Sementa); Panico (36' Opoola), Simeri, All. Dal Canto.
ARBITRO Vaillati di Crema.
RETI 13' Ceppitelli, 27' Gjyla.



Premiazioni. Giuseppe Pasini premia con la Steel Cup la sua FeralpiSalò



Imperioso. Lo stacco di Ceppitelli che così realizza l'1-0 contro la Carrarese

Pasini: «Sono contento di quel che ho visto malgrado le assenze»



Difensore. Il terzino di fascia mancina Mattia Tonetto

Il dopo gara

Carraro: «C'è fiducia dopo una buona prova»
Tonetto: «Daremo tutto per la salvezza»

SALÒ. Segnali positivi. Il trionfo nel triangolare dell'acciaio, il primo per i verdeblù, porta tanti sorrisi in casa della FeralpiSa-

lò. A partire da quello di Giuseppe Pasini, che dopo le premiazioni a bordocampo si dichiara soddisfatto per quanto ha visto sul terreno del Turina. «La squadra mi è piaciuta moltissimo - spiega il presidente verdeblù - e mi hanno colpito soprattutto i nostri giovani, che si sono comportati bene. Siamo sulla buona strada per presentarci nelle migliori condizioni possibili al campionato. Ora però ci aspetta la sfida

Coppa Italia: non avremo vita facile contro il Vicenza, perché abbiamo qualche giocatore acciaccato».

I protagonisti. Prestazione pulita per Federico Carraro, che come al solito ha preso le redini del centrocampo, imponendo il gioco dei verdeblù.

«Per me abbiamo fatto due buone partite - analizza il playmaker -; siamo riusciti a sviluppare in campo ciò che ci ha chiesto l'allenatore in ritiro. Nonostante ci fossero tante assenze, abbiamo fatto bene. E queste due prestazioni ci danno fiducia».

A livello di forma, ci siamo... quasi: «Sono circa al settanta per cento. Ci vuole dunque ancora un po' di allenamento prima di essere pronto. L'importante, comunque, è non avere acciacchi».

A questo punto, testa alla gara con il Vicenza in Coppa Italia: «Io mi aspetto una partita tosta. Loro sicuramente vorranno iniziare bene, perché l'anno scorso non hanno disputato un buon campionato. Cercheranno di cominciare nella maniera giusta per creare entusiasmo nella piazza. Sarà tosta per noi, ma faremo il

massimo per passare il turno». È probabile che in campo si riproponga il duello con Ferrari. Lo scorso anno all'andata un intervento duro dell'attaccante dei berici provocò un lungo infortunio a Carraro: «Abbiamo chiarito dopo quell'episodio. Ho apprezzato, anche se si è scusato dopo la partita di ritorno».

Sarà il debutto della FeralpiSalò al Garilli di Piacenza: «Non so cosa ci aspetterà. In ogni caso, è un campo come un altro. L'importante sarà adattarsi al più presto».

Nel ruolo di terzino sinistro è stato confermato Mattia Tonetto: «In generale mi sento bene, anche se in questo triangolare ho sofferto un po' il caldo. Ci alleniamo dal 5 luglio e secondo me siamo al passo con le altre squadre di B».

Il campionato sarà lungo e pieno di insidie: «Sinceramente mi aspetto una stagione complicata. Siamo neoprofessionisti e per questo sarà difficile raggiungere la salvezza. Il nostro modello, però, deve essere il Südtirol, che lo scorso anno si è comportato benissimo. Nella nostra squadra ci sono tanti giocatori che non hanno mai fatto la Serie B, ma che hanno una grande voglia di mettersi in mostra».

Nelle ultime ore la FeralpiSalò ha chiuso per un altro terzino sinistro, Bruno Martella: «So che è un giocatore di grande esperienza. Ciò che devo fare è imparare il più possibile da lui. Sono pronto a dare il massimo e a giocare le mie carte. Lotteremo entrambi per una maglia da titolare. Il mio obiettivo per quest'anno è giocare tante partite e migliorare ulteriormente». // EPAS

L'intervista - **Stefano Vecchi**, allenatore FeralpiSalò

«UN BUON DOPPIO TEST SENZA SUBIRE GOL: VA BENE COSÌ»

«È andata come ci aspettavamo. La Steel Cup è stato un buon test a pochi giorni dal debutto in Coppa Italia».

Pollice in su: Stefano Vecchi è soddisfatto per la prestazione della sua squadra nelle sfide con Virtus Entella e Carrarese. Sono arrivate due vittorie che hanno permesso ai gardesani di vincere il trofeo.

«Faceva molto caldo ed i ragazzi dovevano smaltire il carico pesante degli ultimi giorni di ritiro. Abbiamo comunque fatto buone cose e abbiamo segnato gol bellissimi. Inoltre non incassato reti: dunque per noi è un bel segnale. Sono felice per la prestazione dei

giovani, che si sono mossi bene in campo. Sau? L'ho visto bello vivace. Se trova la condizione, può dare ancora fastidio».

La settimana prossima arriverà il debutto in Coppa Italia contro il Vicenza. A che punto è la squadra?

«In linea con il percorso che avevamo delineato. Questa sgambata ci ha fatto sicuramente bene, ma dobbiamo essere consapevoli che nelle partite ufficiali sarà tutta un'altra cosa. Dobbiamo dunque migliorare sotto tutti gli aspetti, fisici e tecnici».

Mancavano parecchi giocatori. Sono recuperabili in vista della gara di Piacenza?



«Alcuni sì, altri no. Herghelgiu, Pilati e Compagnon torneranno nel gruppo. Gli unici in dubbio potrebbero essere Da Cruz, Butic e Balestrero. Per il resto sono tutti a disposizione. Dunque credo che alla prima vera gara della stagione arriveremo nelle condizioni giuste».

Dopo aver concluso il ritiro di Storo-Condino, la squadra è ora a Darfo per proseguire la preparazione. Come sta procedendo?

«Benissimo, anche se in Valcamonica fa molto caldo. Questa è l'unica pecca, perché tutto il resto è ottimo, sia per le strutture sia per la sistemazione. E siamo stati accolti

benissimo. Quindi non ci possiamo sicuramente lamentare».

Capitolo mercato: negli ultimi giorni sono arrivati due giocatori. Ci può spiegare meglio chi sono?

«Felici è un esterno d'attacco che lo scorso anno a Trieste ha fatto vedere cose molto importanti ed è stato apprezzato da tanti. È un 2001 che ha le potenzialità per crescere moltissimo. Martella era un nostro obiettivo da molto tempo: abbiamo dovuto aspettare un po' perché le due società si dovevano accordare. Ora li dietro siamo a posto. Ora dobbiamo sistemarci a centrocampo e davanti». //

ENRICO PASSERINI